

AVVISO AL PUBBLICO
SARDEOLICA S.R.L.

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società Sardeolica S.r.l., con sede legale in Quinta strada Ovest - Traversa C ZI Macchiareddu s.n.c., 09032 Assemini (CA), comunica di aver presentato in data **28/02/2024** al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **"Parco Eolico Alientu – Impianto Eolico nel Comune di Seui (SU)"**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 , denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale".

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto proposto è in linea con gli obiettivi previsti dal PNIEC in quanto, trattandosi di un progetto da fonte rinnovabile eolica di nuova costruzione di potenza complessiva pari a 68 MW, fornisce un valido contributo per la transizione energetica e per la creazione di una nuova politica energetica assicurando piena sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica e le Autorità competenti al rilascio sono il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e l'Assessorato all'Industria, Servizio Energia e Economia Verde della Regione Sardegna

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto eolico, denominato "Alientu", per la produzione di energia elettrica di potenza complessiva pari a 68 MW, da localizzarsi su terreni ricadenti nel Comune di Seui (SU), nella parte sud-orientale della Sardegna e nella subregione storica della Barbagia di Seulo.



Sede Amministrativa

I-20122 Milano
Galleria Passarella 2
Tel. +39 02 77371
Fax +39 02 7737209

Sede Legale

Quinta Strada Ovest
- traversa C
Z.I. Macchiareddu
I-09032 Assemini (CA)
Tel. +39 070 2464180

Stabilimento

Parco Eolico di Ulassai
S.P. 13, km.11+500
I-08040 Ulassai (NU)
Tel. +39 3297518302
Fax +39 078240594

Cap. Soc. € 56.696.00 int. vers.

Reg. Imprese di Cagliari e
Cod. Fisc. IT 01953460902
Società appartenente al Gruppo IVA
P. IVA 03868280920
sardeolica@pec.grupposaras.it
comunicazioni.sardeolica@pec.grupposaras.it



L'impianto è composto da 10 aerogeneratori di ultima generazione ad asse orizzontale di potenza nominale pari a 6.8 MW, per una potenza complessiva di 68 MW limitata in immissione a 66 MW.

L'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori verrà convogliata, attraverso una rete a 30 kV, realizzata con cavo interrato, in uno stallo disponibile nella Sottostazione Utente del parco eolico Amistade attualmente in fase di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Ministeriale Codice identificazione ID 9693, e da qui alla futura Stazione Elettrica (SE) a 150 kV RTN "Escalaplano" da inserire in entra – esce alla linea RTN 150 kV "Goni – Ulassai", mediante un collegamento in antenna. La soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) P2023 0027905-10.03.2023 Codice Pratica: 202000436 elaborata da Terna per la connessione alla Rete Nazionale prevede oltre alla realizzazione della nuova stazione Terna su menzionata, anche la realizzazione di due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV da collegare con una nuova SE di trasformazione RTN a 380/150 kV "Furtei" da inserire in entra – esce alla linea RTN 380 kV "Ittiri – Selargius". Sardeolica è capofila per la progettazione delle sopracitate opere di rete: Nuova SSE "Escalaplano" e i due nuovi elettrodotti. La SSE RTN 380/150 kV "Furtei" è in capo ad un altro proponente.

L'area in cui ricadono gli aerogeneratori in progetto è situata nella parte meridionale del territorio comunale, sulle creste dei rilievi montuosi situati tra i territori comunali di Seui, Esterzili, Ussassai e Ulassai. Le turbine sono poste ad un'altitudine media compresa tra i 725 e gli 860 m e distano in linea d'aria circa 3,8 km, in direzione sud-est dal centro urbano di Ussassai, e circa 6,7 km a sud di Seui, e sono situate su dei terreni classificati dallo strumento urbanistico come aree agricole (E).

In merito alle norme paesaggistiche e urbanistiche che regolano le trasformazioni del territorio, il progetto risulta sostanzialmente coerente con gli strumenti programmatici e normativi vigenti e non vi sono forme di incompatibilità rispetto a norme specifiche che riguardano l'area e il sito di intervento.

Le analisi effettuate hanno portato a valutare non significativi, compatibili o moderatamente negativi gli impatti su tutte le componenti ambientali.

L'analisi degli impatti sulle componenti ambientali ha mostrato la compatibilità dell'intervento con il quadro ambientale in cui si inserisce.

Si sottolineano, in particolare, gli impatti positivi individuati: contributo alla riduzione del consumo di combustibili fossili, privilegiando l'utilizzo delle fonti rinnovabili con un conseguente impatto positivo sulla componente atmosfera; impulso allo sviluppo economico e occupazionale locale.

Considerata, inoltre, la reversibilità dell'intervento, quest'ultimo non inficia la possibilità di un diverso utilizzo del sito in relazione a futuri ed eventuali progetti di riconversione del territorio.

Il presente progetto favorisce lo sviluppo sostenibile del territorio, coerentemente con gli impegni presi in ambito internazionale dall'Italia nell'ambito della gestione razionale dell'energia e della riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera.

L'indotto generato dalla realizzazione del parco eolico favorirà una crescita occupazionale nella zona creando nuovi posti di lavoro sia in fase di costruzione che di gestione dell'impianto. In questi termini, si stima che, con la realizzazione del parco, potranno essere ottenuti i seguenti risultati:

- compensi al Comune per diritti di superficie, servitù, confine di tanca e sorvolo;
- l'assunzione temporanea media, nella fase di costruzione dell'impianto, di circa 88 risorse per circa 18 mesi;
- l'assunzione diretta di 5 dipendenti per le attività legate alla gestione del Parco in fase di esercizio;
- formazione tecnica per le risorse da impiegare per soddisfare i fabbisogni occupazionali del parco eolico, destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste e da indirizzare ad altri sbocchi occupazionali;

- il miglioramento della rete viaria grazie alla sistemazione di strade esistenti;
- verranno infine stabilite, durante l'iter autorizzativo del progetto, adeguate misure di compensazione ambientale che saranno a vantaggio della collettività, quali, miglioramento dei servizi ai cittadini, progetti di valorizzazione territoriale e ambientale, potenziamento delle capacità attrattive del territorio, ecc...

In merito alle opere di rete, la nuova stazione interesserà un'area di circa 16.500 m² interamente recintata, alla quale si aggiunge un'ulteriore fascia di 10 m per le opere di sistemazione e mascheramento dell'impianto. Il sito è accessibile dalla viabilità Comunale esistente mediante la realizzazione di un ulteriore breve tratto di nuova viabilità di lunghezza pari a circa 150m. Per quanto al doppio elettrodotto, tra le possibili soluzioni è stato individuato il tracciato più funzionale, che tenga conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente. È stato ottenuto comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

Sardegolica considera la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili un'attività importante sia sotto il profilo del business, che dal punto di vista dell'impegno e del valore aggiunto creato per il territorio e le comunità locali coinvolte, che possono trarre beneficio dall'indotto in termini occupazionali ed economici.

Il modello industriale di Sardegolica si caratterizza per:

- attenzione al territorio, sin dalle prime fasi della progettazione, integrandosi con le specificità delle comunità locali e le peculiarità del contesto ambientale;
- utilizzo di personale proveniente dal territorio dei Comuni interessati dall'impianto, orientando prioritariamente la scelta tra i soggetti residenti nel Comune ospitante e, in mancanza di disponibilità, provenienti da altri Comuni della zona;
- la gestione diretta del Parco eolico, con l'impiego di addetti alle dipendenze di Sardegolica per le attività manutentive e di supporto all'esercizio;
- l'attivazione di piani di formazione tecnica per le risorse da impiegare per soddisfare i fabbisogni occupazionali del Parco eolico, destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste e da indirizzare ad altri sbocchi occupazionali.

Tale modello è stato concretamente applicato in oltre 18 anni di esercizio dell'impianto a Ulassai (NU), in cui Sardegolica:

- ha gestito il Parco assicurando i massimi livelli produttivi, adottando le migliori soluzioni del settore e garantendo sempre la salvaguardia della Salute, della Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente, ottenendo la certificazione per il Sistema di Gestione Integrato (SGI: Sicurezza, Ambiente, Qualità, Energia) e l'accreditamento EMAS;
- si è impegnata con le Amministrazioni Comunali a favorire, nel rispetto della normativa vigente, l'utilizzo di forza lavoro e di imprenditoria locale dotata dei necessari requisiti tecnico-qualitativi ed economici;
- ha generato occupazione, diretta con circa 40 unità oltre che indiretta.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (*30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR*) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante
Eraldo Carcassi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.